

GUIDA TURISTICA DI

# BARILE



a cura della ProLoco

# NOTIZIE STORICHE

**B**ARILE è uno dei sei paesi della provincia di Potenza ripopolati da profughi albanesi di Scutari, Kroja e Corone, affluiti per immigrazioni cicliche, tra il 1400 ed il 1500. In particolare, per Barile, alle due immigrazioni di Scutariani nel 1478 e di Coronei nel 1597, se ne aggiunse un'ultima nel 1647, all'epoca di Filippo IV, con l'arrivo dalla Grecia di un gruppo di Majnoti.

Di tale radice etnica restano consistenti tracce e memorie oltre che nella toponomastica anche nell'uso della lingua albanese, nei caratteri psicosomatici degli abitanti nonché nel riverente ricordo delle gesta del "Real Macedone" G.K. Skanderbeg, l'eroe nazionale dell'indipendenza albanese. Di interesse storico-artistico: numerosi palazzi gentilizi; la monumentale Fontana dello Steccato (con figure apotropaiche - 1713); la Fontana del Fico; più semplice e recente (1860); la secolare Chiesa del Carmelo con annesso stabile (già Convento di S. Cristina). L'espressione più autentica è rappresentata da



**FONTANA DELLO STECCATO**  
È una costruzione del 1713 che costituisce l'elemento caratterizzante e rappresentativo dell'intera piazza, vero monumento di Barile di interesse storico-artistico.



"Cantine" scavate nel tufo lavico. Sono disposte a croce di Sant'Andrea nel costone nord-est del centro abitato.



Casa comunale

# NOTIZIE STORICHE

vicoli strettissimi, passaggi tortuosi, scorci suggestivi, archi, scalette e portali di pietra ad arco a tutto sesto.



Panoramica di Barile

## NOTIZIE STATISTICO - GEOGRAFICHE

SUPERFICIE: Km 24,64;  
ABITANTI: 3.531;  
ALTEZZA s.l.m.: mt 600;

### VIE DI COMUNICAZIONE

Strada Statale 93 - Appulo/lucana;  
Superstrada Candela-Potenza;  
Ferrovie dello Stato: Linea Potenza - Foggia;  
Autolinee: Sita - Moretti  
Autoservizi per: Potenza, Melfi, Lavello,  
Pescopagano, San Nicola di Melfi (SATAFIAT),  
Canosa, Bari, Napoli, Roma, Siena, Firenze,  
Pisa.



**HOTEL**  
**RISTORANTE**  
**SAN MARCO**

**Camere con  
aria condizionata  
TV Color  
filodiffusione - telefono diretto**

Largo Fiera (alle spalle del centro Sociale)  
Tel./Fax 0972 724121 - 0972 724217  
RIONERO IN VULTURE (PZ)



# CIVILTÀ' CONTADINA



Provviste alimentari

Interno di cantina

**G**li ambienti della civiltà contadina sono ricchi di suggestioni. Le abitazioni, generalmente, monocali con annessa stalla e/o ripostiglio per vino e masserizie, erano arredate in maniera semplice ed essenziale: il letto, il comò, l'angolo del caminetto con cassapanca, un telaio in legno per la batteria da cucina in rame rossa, delle aste orizzontali su cui venivano assicurati peperoni, pomodori, salsicce, aglio e cipolle, il trepiede e la bacinella in cui lavarsi.

L'espressione dell'identità artistica è rappresentata da archi, scalette, passaggi e vicoli strettissimi, portali in pietra, arricchiti



Interno di abitazione

# CIVILTÀ CONTADINA CONTADINA

da significativi motivi ornamentali, pietre con ganci, fontane con annessi abbeveratoi per animali. L'identità della civiltà contadina, riguardo alle strutture abitative ed il loro interno, è oggi completamente superata. Il centro storico conserva invece, intatta l'antica fisionomia.



Donne all'inizio del '900 al lavatoio pubblico



Realizzazione di un cesto



Portale in pietra



Passaggio ad arco



Costruzione in tufo



# TRADIZIONI E FOLKLORE

Tra le più significative Tradizioni Popolari certamente la più importante è la Processione del Venerdì Santo. Non vi sono fonti storiche che documentino con precisione l'epoca in cui ebbe luogo la prima "Sacra Rappresentazione", ma molti studiosi ritengono che, seppure in forma più ridotta e meno ricca di quella attuale, possa essere stata una delle prime Sacre Rappresentazioni organizzate nella nostra regione, se non la prima in assoluto.

Altri ritengono che la Sacra Rappresentazione di Barile possa essere stata istituita nel secolo XVII "ad hoc" dal Clero Romano per accelerare il difficile processo di "latinizzazione" del rito greco che a Barile, più che nelle altre comunità Arbereshe della Lucania, nonostante ripetuti interventi dei vescovi Melfitani, ancora dava segnali di fervida vitalità. Bisogna infatti sapere che la storia religiosa di Barile fu tra le più travagliate del circondario, appunto in relazione alla difficile convivenza di due tipi di religiosità, quella che si richiamava al rito latino e l'altra di origine orientale, propria delle prime comunità Greco-Albanesi che vi si stabilirono a partire dal XV secolo. L'odierna Sacra Rappresentazione è il risultato di una serie di successivi adeguamenti di costumi e di personaggi che ne hanno modificato a quanto le caratteristiche originarie. Ciononostante, ancora oggi essa viene annoverata fra le più caratteristiche proprio per la presenza fra i personaggi classici del "dramma Evangelico" di altri personaggi, tipici invece della cultura e della simbologia popolare.

Fra questi, sono particolarmente significative le figure della "Zingara", del "Moro" e del "Malco", personaggi che nei loro personali atteggiamenti vogliono simbolicamente



La "Zingara"

# ONI E FOLKLO



Cristo con croce aiutato dal Cireneo



Cristo tra soldati romani

rappresentare i tre peccati che la tradizione popolare indica fra i più gravi: la Lussuria, l'Idolatria e l'Ira.

Ma, al di là della Rappresentazione scenica e dei bellissimi costumi ciò che caratterizza maggiormente ed in maniera peculiare la Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo di Barile è la profonda religiosità che coinvolge tutti nella riproposizione di quel dramma avvenuto realmente duemila anni fa.



Il Moro

## FALO' DI S. GIOSEPPE - IL COMPARATICO

Gli abitanti sono interessati ad accendere la sera del 19 marzo dopo le 20 i falò. Il paese si illumina di lingue di fuoco e scintille. Intorno alle 22 si elevano canti popolari e preghiere. La brace a tarda notte viene portata in casa in segno di benedizione.

Molto sentito è il legame che è determinato dal "comparatico". Le manifestazioni riguardano il "Passaggio della Spina" e il "Battesimo delle Puppe di San Giovanni".



Battesimo delle puppe

SOCIETÀ  
COOPERATIVA  
a r.l.

# MILONGA

Coop. di Servizi Alberghieri e Ristorante

Rione I Maggio - Tel. 0972 770412 - 85022 BARILE (Pz)



# Consorzio Viticoltori



*È a Barile, città del vino, che ha sede il Consorzio Viticoltori Associati del Vulture. Questo è la storia dell'enologia di questa regione, tutte collocate alle pendici del Monte Vulture, in zone così in grado di produrre ventimila ettolitri di vino, dei quali cinquemila sono invecchiati in botti di rovere dalla coltivazione nei vigneti alla lavorazione delle uve, dall'invecchiamento fino all'imbottigliamento. Il vino, permette oggi, al Consorzio dei Viticoltori del Vulture, di ottenere importanti riconoscimenti.*



Consorzio Viticoltori Associati del Vulture Soc. Coop. a r.l. - S.S. 93 - 850



# Associati del Vulture



*unisce, oggi, le Cantine Cooperative di base e le più antiche aziende viticole che hanno fatto la  
collinari di origine vulcanica. La struttura consortile, dotata di moderne attrezzature enologiche  
ere situati in grotta. L'enologo del Consorzio segue personalmente tutte le fasi della produzione:  
ento. La naturale ricchezza biologica dei terreni, unita alla tradizionale abilità nel produrre  
rti sia in campo nazionale che internazionale.*



22 BARILE (PZ) - Lucania - Italy - Telefono e Fax 0972 770386 - E-mail: [conviv@nts.it](mailto:conviv@nts.it)

# ATTIVITA' AGRICOLE

## L'AGLIANICO DEL VULTURE D.O.C.

Le colline, la media e la bassa, sono coltivate a vigneti ed oliveti. Sono ben soleggiate.

Il vitigno è quello dell'Aglianico, che cresce in un'area di 130.000 ettari di terreno di origine vulcanico e produce grappoli d'uva affusolati.

L'Aglianico del Vulture DOC è un vino dalla gradazione alcolica sostenuta, che gli consente di reggere bene l'invecchiamento e che può accompagnare anche i piatti di cacciagione e di arrosti vari.

Le varietà DOC comprendono anche le versioni Aglianico del Vulture Vecchio (invecchiato 3 anni); Riserva (invecchiato almeno 5 anni) e Spumante.

Oggi l'Aglianico del Vulture si può ancora degustare presso i tanti coltivatori diretti di Barile.



Pergolato

## L'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA



Macina



Raccolta delle olive

Gli alberi di olivo si presentano snelli nel tronco e nelle chiome di grandezza media. Il terreno vulcanico garantisce la qualità inconfondibile del frutto.

L'olio extravergine di oliva possiede caratteristiche organolettiche che lo contraddistinguono per il gusto incomparabile e per l'efficace nutritiva.



# TTIVITA' AGRIC



Interno di cantine



## LE CASTAGNE

I castagneti sono distribuiti sul costone del Monte Vulture. La zona è ricca di acqua sorgiva.

Le castagne vengono vendute ai negozianti che forniscono i mercati campani, pugliesi e del nord.

La quantità di utilizzo familiare è limitato a modeste pratiche conserviere per i dolci o le caldarroste invernali.



Castagneto



# FRANTOLIO®

Largo Stazione, 3  
Tel. (0039) 972-770072 - Fax 770752  
85022 **BARILE** - BASILICATA - ITALIA

## CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE

Fu costruita più probabilmente dopo la venuta dei Coronei, cioè dopo il 1571, nell'attuale sito, ed occupava metà dell'area di quella oggi esistente.

Nel 1571 era già stata costruita perché fu aggiunta la cappella della Madonna di Loreto corrispondente all'attuale altare maggiore. A causa di frequenti terremoti crollò diverse volte. Nel 1621 fu riedificata dal capitano Nicola Messuca. Successivamente fu restaurata con le offerte dei fedeli e dei vescovi del tempo, e con il ricavato della vendita degli orti votivi venne così aperta al culto e consacrata il 27 ottobre 1883. La chiesa beneficiò dell'eredità della Signora Anna Maria Mauriello, che lasciò molte terre seminate.



## CHIESA S. NICOLA

La chiesa è sorta certamente nell'occasione della prima venuta dei Greci-Albanesi da Scutari e da Croia verso l'agosto 1477 o i primi mesi del 1478. Per i frequenti terremoti e per la vetustà la chiesa andò in rovina. Perciò si pensò di dislocarla in altro sito, più comodo alla massima parte degli abitanti che avevano le loro case sul pendio della collina. L'antico sito fu ceduto al principe Torella che ne fece il giardino. La nuova chiesa fu cominciata ad essere costruita nell'attuale sito di largo XX Settembre rimanendo più piccola e disadorna.



## CHIESA SS. ATTANASIO E ROCCO

Eretta nel largo Steccato fu costruita probabilmente qualche anno prima del 1640, come risulta dal quadro addosso alla volta soprastante la volta maggiore. Fu costruita sotto la vigilanza del Signor Raffaele Daniele, il più anziano della Confraternita e marito della benefattrice signora Mauriello.

Nel terremoto del 1931 subì ulteriori danni, come nell'ultimo del 23 novembre 1980. Il provveditorato alle OO. PP. di Potenza ha fatto eseguire i necessari lavori di riparazione.





# SANTUARIO MADONNA DI COSTANTINOPOL

Fu probabilmente edificato nella metà del XXVII secolo. La leggenda narra che la Madonna fosse venuta in sogno ad un contadino a cui avesse indicato il luogo dove scavando avrebbe trovato dipinto sul tufo la sua immagine. Un'altra leggenda aggiunge che successivamente alla scoperta dell'immagine, due giocatori si fermarono nella grotta a giocare per scampare dalla pioggia; il perdente, preso dall'ira, colpì l'immagine ad un fianco. I due, vedendo sprizzare del sangue dalla ferita, inorriditi, scapparono. Accorse il popolo e fu costruita la chiesa sulla grotta. L'unica campanella esistente attualmente porta questa iscrizione:

"Giuseppe De Rosa fece a sue spese"



## APPUNTAMENTI: MANIFESTAZIONI CULTURALI E FOLKLORISTICHE

- **19 Marzo - San Giuseppe**  
Il falò di S. Giuseppe (Zjarrët e Shën Khusepët)
- **Settimana Santa**
  - Giovedì Santo: Processione della Vergine Addolorata
  - Venerdì Santo: Sacra Rappresentazione della Via Crucis
- **Lunedì dell'Angelo: Vëllamë** (Pic-nic in campagna)
- **Lunedì dopo la Pentecoste**  
Fiaccolata serale diretta al Santuario della Madonna di Costantinopoli
- **Martedì dopo la Pentecoste**  
Festa della Madonna di Costantinopoli (Protettrice del paese)  
Rito tradizionale del passaggio della spina (Shkuar nga drizët)
- **13 Giugno - S. Antonio da Padova**  
Festa in onore di S. Antonio nella Parrocchia di S. Nicola Vescovo (Albero della cuccagna - gioco delle pignatte)
- **15 Giugno - S. Vito martire**  
Benedizione del pane e degli animali domestici davanti alla Chiesa dei SS. Atanasio e Rocco
- **24 Giugno - S. Giovanni Battista**  
Battesimo delle bambole (Pupëljet e Shën Xhuanët)
- **29 Giugno - SS. Pietro e Paolo**  
Festa in onore di S. Pietro al Rione Stazione
- **16 Luglio - Madonna del Carmine**  
Festa al Rione Convento
- **15/16 Agosto - Assunzione della Vergine**  
Festa dell'Assunta e di S. Rocco
- **14/15 Ottobre**  
Sagra dell'Aglianico del Vulture e della castagna (Escursione ai castagneti)
- **Dicembre**  
Tradizionale consegna dei doni ai bambini con Babbo Natale e Zampognari  
Presepe vivente

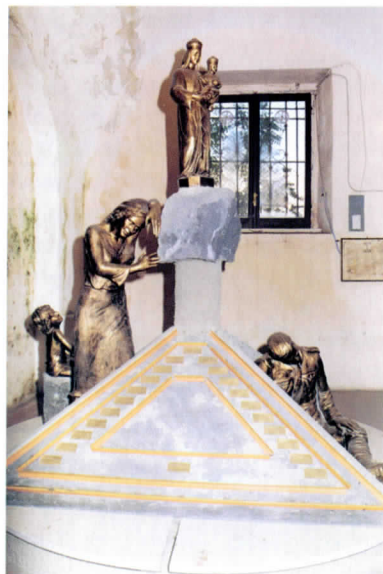
**italcomes** s.r.l.

IL MERCANTE DEL SUD  
*Apollonio del Pelicciolo*

*Attrezzamento Stands "chiavi in mano"*  
*Conferenze - Meeting - Convegni*  
*Organizzazione e rappresentanza Fiere Import-Export*

Rione I Maggio - BARILE (PZ)  
Tel. 0972 770267 - Fax 0972 770836  
Sito web: [www.nts.it/vetrina/italcomes](http://www.nts.it/vetrina/italcomes) • e-mail: [italcomes@nts.it](mailto:italcomes@nts.it)

1



2

3



4

- 1 - Madonna di Costantinopoli - Affresco Bizantino
- 2 - Monumento ai Caduti presso "Santuario Madonna di Costantinopoli"
- 3 - Portale Principe Caracciolo della Torella (1534) - Accesso alle abitazioni gentilizie
- 4 - Fontana "Palazzo del Principe Torella" - Lavatoio popolare - Abbeveratoio per animali



# immagini di... ieri

5



6



5 - La mietitura tradizionale (1920)

6 - Ricamatrici (1920)

7 - Gruppo folcloristico (1939)

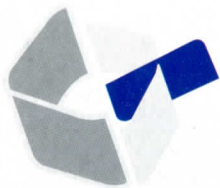
8 - Battuta di caccia (1912)

7

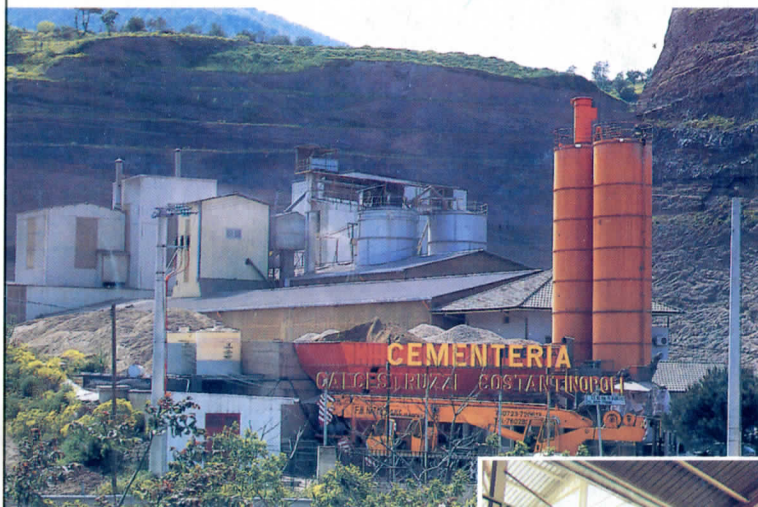


8





# COSTANTINOPOLI



Un insieme di singole società con direzione generale ed uffici in Barile (PZ), operanti nel settore della produzione di cemento e calcestruzzo, che ha origine negli anni '50 per opera del fondatore della prima società, Canio Rabasco, con lo sfruttamento delle cave

85022 BARILE (Pz) - S.S. 93 km. 97

Tel. 0972 77.09.18 - 0972 77.02.36 - Fax 0972 77.10.00 - 0972 77.10.27

E-mail: [costantinopoli@nts.it](mailto:costantinopoli@nts.it)

Società del Gruppo Costantinopoli s.r.l.: Jolly Calcestruzzi srl • Grand Hotel Garden srl

## PROLOCO

C.so Vitt. Emanuele, 26 - 85022 BARILE (PZ)

BASILICATA ITALY

Tel. 0972 770244

<http://www.nts.it/comune/barile/informa/sez01.html>

E-mail: [barile@nts.it](mailto:barile@nts.it)